

Codice DB1905

D.D. 5 marzo 2014, n. 50

D.G.R. n. 29-1965 del 29/04/2011 - Art. 1, commi 1250,1251 e 1254 della Legge 27/12/2006, n. 296 e s.m. in materia di politiche per la famiglia - Azione n. 3 <riduzione liste di attesa per l'ingresso nei servizi di asilo-nido e micro-nido comunale> - Comune di Borgaro Torinese (TO) Accertamento di Euro 30.912,85 sul cap. 34655/2013.

Visto l'art. 1, commi 1250, 1251 e 1254 della legge 27/12/2006, n. 296, concernente la disciplina del Fondo per le politiche della famiglia.

Richiamati gli indirizzi di programmazione, a riguardo del fondo nazionale destinato ai servizi per la prima infanzia di cui all'art. 1, comma 1259, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, assunti con deliberazioni della Giunta regionale n. 37-8337 del 3 marzo 2008 (rettificata negli importi con D.G.R. n. 29-8467 del 27 marzo 2008) , n. 15-8962 del 16/06/2008, n. 34-11439 del 18/05/2009 e n. 16-198 del 21/06/2010.

Considerato che con Deliberazione della Giunta regionale n. 29-1965 del 29/04/2011, previo parere delle rappresentanze degli Enti Locali, sono state approvate, in riferimento all'art. 1, commi 630, 1250, 1251 e 1254 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni in materia di politiche per la famiglia, le schede progettuali che identificano il piano d'intervento a favore della famiglia per l'anno 2011, relative alla prosecuzione e attivazione dei progetti concernenti, tra gli altri, riduzione liste di attesa per l'ingresso nei servizi di asilo-nido e micro-nido comunale.

Dato atto che, secondo quanto definito dalla D.G.R. n. 29-1965 del 29/04/2011, l'azione di finanziamento per la riduzione delle liste di attesa per l'ingresso nei servizi di asilo-nido e micro-nido comunali si concretizza attraverso l'opportunità data ai comuni di stipulare convenzioni con i servizi privati o pubblici non a titolarità comunale, dislocati nel territorio della Regione.

Richiamato il bando rivolto ai soli comuni titolari di nido o micro-nido che abbiano documentato una lista di attesa bambini alla data del 31/12/2010, approvato con Determinazione Dirigenziale n. 169/DB1900 del 9/06/2011.

Richiamati gli esiti finali del bando approvati con la determinazione dirigenziale n. 232 del 18/08/2011, con la quale è stata effettuata l'assegnazione totale dei contributi a favore dei 29 comuni ritenuti idonei al finanziamento.

Preso atto che con la suddetta determinazione dirigenziale n. 232 del 18/08/2011 veniva, tra l'altro, assegnato al Comune di Borgaro Torinese (TO) una quota complessiva del fondo richiamato di € 60.000,00 per l' a.s. 2011/2012.

Dato atto che con nota regionale prot. n. 7476/DB1903 del 16.9.2011, contestualmente all'assegnazione contributiva della quota, si è disposta la liquidazione della 1° rata del contributo, pari al 80% della quota assegnata per un importo di € 48.000,00.

Considerato che con nota prot. n. 4861/7-2 del 6 luglio 2012 il Comune di Borgaro Torinese (TO) ha presentato documentazione di rendiconto delle somme impegnate per le azioni di convenzionamento dei servizi per la prima infanzia privati o pubblici non a titolarità comunale, per ricevere il saldo contributivo pari al 20%.

Preso atto che a seguito della documentazione di rendiconto pervenuta l'ufficio regionale, con nota prot. n. 6032/DB1905 del 28 agosto 2012 ha disposto la liquidazione del saldo del contributo pari al 20% della quota assegnata per un importo di € 28.680,00.

Dato atto che con nota prot. n. 5056/7-2 del 31 luglio 2013 il Comune di Borgaro Torinese (TO) ha comunicato l'importo correttamente utilizzato della quota di contributo assegnata e quella residua non utilizzata per l'anno scolastico 2012/2013, pari ad euro 30.912,85, senza alcuna futura previsione di utilizzo.

Vista la DD n. 184/DB1905 del 26 settembre 2013 con la quale si è quantificata la quota di contributo in restituzione di euro 30.912,85 nonché le modalità di restituzione dell'importo.

Considerato che con ordinativo di pagamento n. 0073318 del 7 febbraio 2014 il Comune di Borgaro Torinese (TO) ha versato alla Tesoreria Provinciale dello Stato la somma di euro 30.912,85 corrispondente al rimborso del contributo eccedente l'anno scolastico 2011/2012.

Ritenuto pertanto opportuno e necessario, per le motivazioni esposte di recuperare, mediante accertamento contabile, la somma di euro 30.912,85 sul capitolo 34655/2013.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i;

vista la Legge Regionale 11 aprile 2001, n. 7 e il relativo regolamento di cui al D.P.G.R. 5 dicembre 2001 n. 18/R "Regolamento contabile della Regione Piemonte" e sue successive modificazioni;

Visto l'art. 17 della Legge Regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

Vista la Legge Regionale 5 febbraio 2014, n. 1 "Legge finanziaria per l'anno 2014";

Vista la Legge Regionale 5 febbraio 2014, n. 2 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016";

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 29-1965 del 29/04/2011.

determina

Di dare atto che, con ordinativo di pagamento n. 0073318 del 7 febbraio 2014 il Comune di Borgaro Torinese (TO) ha versato alla Tesoreria Provinciale dello Stato la somma di euro 30.912,85 corrispondente al rimborso del contributo eccedente l'anno scolastico 2011/2012.

Di recuperare, mediante accertamento contabile, la somma di euro 30.912,85 sul capitolo 34655/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Eriberio Naddeo